



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

Anno 2025

BILANCIO ARBOREO

INTRODUZIONE

Riferimenti normativi

La normativa di riferimento è costituita dalla Legge 113/1992 così come modificata dall'art. 2 della Legge 10/2013, in particolare all'articolo 1 viene annoverato quanto segue:

“Art. 1: In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale. Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione. La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico. Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.”

“Art. 2: Entro il termine di cui al comma 1, l'ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica. Il comune stabilisce una procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano i cui oneri siano posti a carico di cittadini, imprese od associazioni per finalità celebrative o commemorative”.

“Art. 3: I comuni che non dispongano di aree idonee per la messa a dimora delle piante possono fare ricorso, nel quadro della pianificazione urbanistica, all'utilizzazione, mediante concessione, di aree appartenenti al demanio dello Stato, a tal fine eventualmente utilizzando i fondi assegnati annualmente a ciascuna regione ai sensi dell'art. 4. Tali aree non possono comunque essere successivamente destinate a funzione diversa da quella di verde pubblico”.

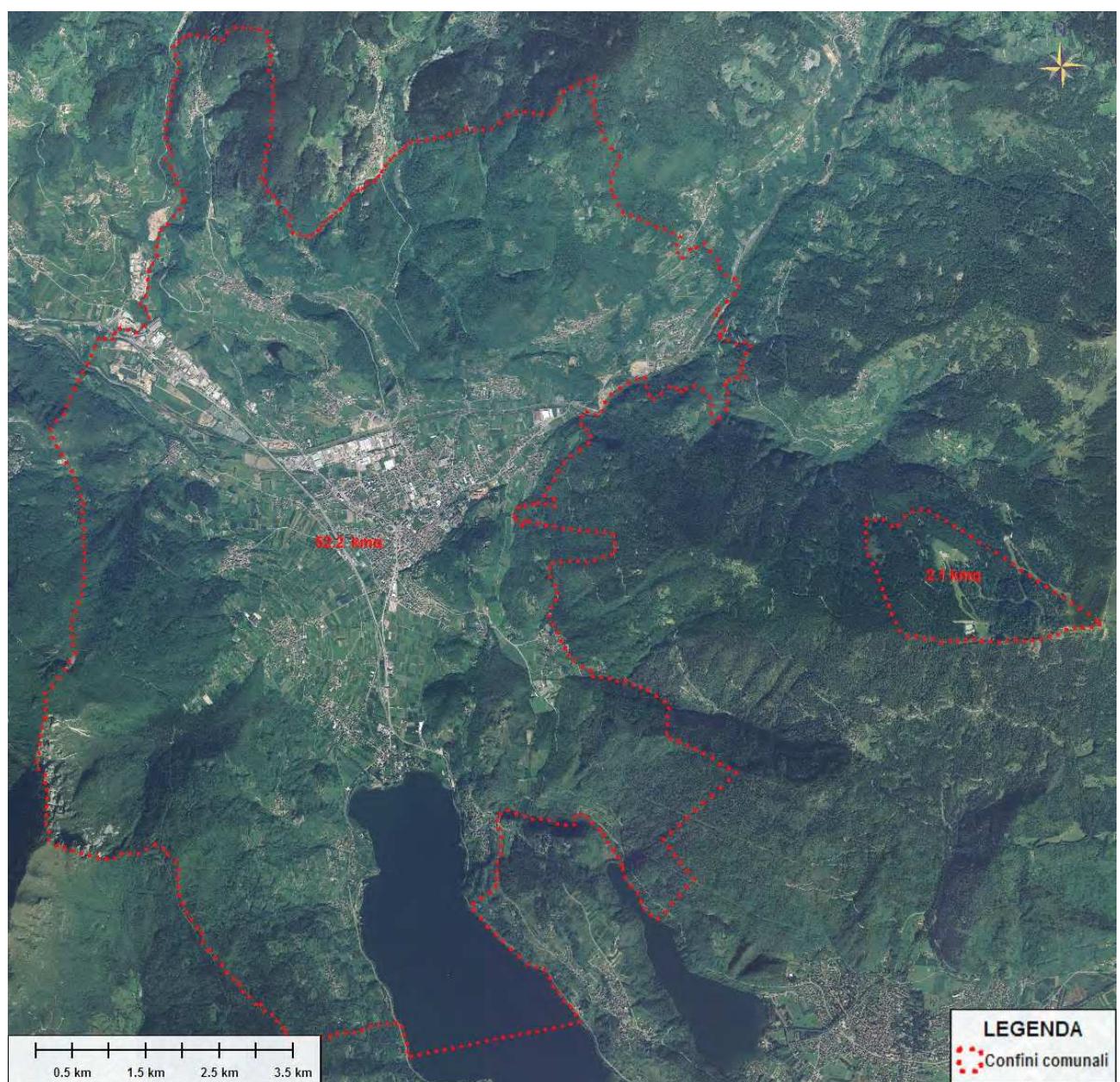
“Art. 3 bis: Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.

Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria

competenza. Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma.”

Il territorio comunale

Il territorio del Comune di Pergine Valsugana si estende per una superficie di 54,49 Kmq, presenta 5 laghi e numerosi corsi d'acqua. Le zone destinate a verde sono 40 per un'estensione di 19,5 ettari.



IL PATRIMONIO ARBOREO

Il censimento del patrimonio arboreo

Le specie arboree presenti sul territorio urbanizzato e ricomprese nel patrimonio arboreo perginense presenti sui viali alberati, nei giardini e nei parchi sono stimati in via speditiva più di 700 alberi di alto fusto e oltre 45.000 arbusti e piante tappezzanti.

Gli alberi monumentali

La Legge n° 10 del 14/01/2013, “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, detta, all’articolo 7, le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali. La legge istituisce l’Elenco degli alberi monumentali d’Italia, che saranno tutelati dal Corpo forestale dello Stato. Attualmente, non vi sono esemplari di proprietà del Comune di Pergine Valsugana.

IL BILANCIO ARBOREO

Le manutenzioni del verde

La manutenzione del verde e delle piante presenti sul territorio comunale viene svolta con regolarità attraverso diverse tipologie di intervento.

Gli interventi per la manutenzione dei parchi e in generale delle zone a verde pubblico vengono garantiti attraverso appalto a ditte esterne con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria mediante operazioni manutentive specifiche quali: sfalcio dei tappeti erbosi, sarchiatura di aiuole, di alberature stradali, potatura di siepi, pulizia di aree verdi, controllo contestuale delle attrezzature ludiche e di arredo, attività di custodia dei parchi e di aree verdi consistenti in interventi di pulizia e di verifica delle strutture in esse installate; all’occorrenza vengono svolti interventi straordinari con particolare riferimento alle potature degli alberi o a interventi di riqualificazione e sistemazione tali da garantire una fruibilità migliore e una maggiore sicurezza.

Anche la cura e la messa a dimora di piante ornamentali a carattere stagionale viene attuata tramite l’appalto del servizio a ditta esterna, mediante operazioni manutentive specifiche quali sarchiatura delle aiuole e delle fioriere, interventi di annaffiatura, potatura di arbusti, pulizia delle aiuole e delle fioriere e messa a dimora e manutenzione delle fioriture annuali nelle aiuole fiorite e nelle fioriere.

Rientrano fra gli interventi manutentivi anche quelli delle passeggiate e dei sentieri, che viene attuata nel periodo maggio-ottobre e viene svolta attraverso le maestranze appartenenti ad una cooperativa sociale attraverso l’attivazione di un progetto di “Lavori socialmente utili” che da un lato garantisce la fruibilità dei percorsi e delle passeggiate, e dall’altro offre un’opportunità occupazione a persone in “difficoltà”.

Piante messa a dimora con interventi diversi

Nel corso dell'anno vengono poste a dimora diverse piante, sia ad alto fusto sia arbusti attraverso l'intervento diretto del Comune o contemplate nell'ambito dei lavori pubblici.

Nel periodo 2020– 2025 sono state messe a dimora:

2020 – 10 alberi e circa 1050 arbusti e piante tappezzanti;

2021 – 23 alberi e circa 530 arbusti e piante tappezzanti;

2022 – 47 alberi e circa 490 arbusti e piante tappezzanti;

2023 – 45 alberi e circa 570 arbusti e piante tappezzanti;

2024 – 72 alberi e circa 3850 arbusti e piante tappezzanti;

TOTALE: 197 PIANTE ARBOREE e 6.490 ARBUSTI E TAPPEZZANTI PERENNI MESSI A DIMORA.

Iniziativa un albero un nato

Negli anni 2020 e 2021 l'iniziativa, causa pandemia Covid, non è stata organizzata.

Nell'anno 2022, in occasione dell'iniziativa un albero un nato, sono stati invitati i bambini e le bambine nate negli anni 2019, 2020 e 2021.

Gli alberi messi a dimora dal Comune di Pergine Valsugana in occasione dell'iniziativa un albero un nato e facendo riferimento ai nuovi nati nel corso degli anni sono i seguenti

Piante messe a dimora il giorno 22 settembre 2022

- Alberi alto fusto messi a dimora: n. 6
- Arbusti e tappezzanti perenni messi a dimora: n. 500

Piante messe a dimora il giorno 4 giugno 2023

- Alberi alto fusto messi a dimora: n. 2
- Arbusti e tappezzanti perenni messi a dimora: n. 160

Piante messe a dimora il giorno 8 giugno 2024

- Alberi alto fusto messi a dimora: n. 6
- Arbusti e tappezzanti perenni messi a dimora: n. 130

TOTALE PIANTE ARBOREE, ARBUSTI E TAPPEZZANTI PERENNI MESSE A DIMORA: n. 804

Il bilancio arboreo

Il bilancio arboreo, come definito dalla Legge 10/2013 stabilisce “il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio ed al termine del mandato stesso”, con una discreta approssimazione si stimano che dal 2020 al 2025 si sono messe a dimora 197 alberi e circa 6.490 arbusti e tappezzanti perenni.

I nuovi nati residenti e i minori adottati nel Comune di Pergine Valsugana nel periodo interessato (2020-2025) sono 742

Sulla base dei dati riportati, il rapporto tra gli alberi ed arbusti messi a dimora ed i nuovi nati è di 8,75 (6.490 / 742).

Questo è il terzo bilancio arboreo del Comune di Pergine e come previsto dall'art. 3 bis *“Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.”*

Il Tecnico

Luigi Pedrotti

Il Dirigente

Luca Paoli

Il Sindaco

Roberto Oss Emer